

**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO**

**AIPO - PARMA**

**Bando di gara – Servizi**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**

Agenzia Interregionale per il Fiume PO – A.I.Po - Parma, Strada Garibaldi 75,

Contattare: Ufficio Contratti - Ufficio Patrimonio, I-43121 Parma - Tel. 0521

797322 - 797235 Fax 0521 - 797360. Indirizzo posta elettronica:

Ufficio.contratti@cert.agenziapo.it

**Indirizzo(i) internet:**

Amministrazione aggiudicatrice: [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it).

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati.

**Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati e sul sito internet [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it) (appalti e contratti).

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:** I punti di contatto sopra indicati.

**I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:**

Agenzia/ufficio regionale o locale.

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudica-

trice:

Servizio sostitutivo di mensa mediante l'utilizzo di buoni pasto per i dipendenti dell'A.I.Po

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:** Servizi.

Categoria di servizi: N. 17.

Luogo principale di esecuzione: Territorio dei Comuni di Parma, Alessandria, Casale M.to (AL), Moncalieri (TO), Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Ferrara, Modena, Piacenza, Reggio Emilia, Rovigo.

**II.1.3) L'avviso riguarda:** un appalto pubblico

**II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro:**

**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**

Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti dell'A.I.Po

**II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):** 30199770

**II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** No.

**II.1.8) Divisione in lotti:** No.

**II.1.9) Ammissibilità di varianti:** Sì.

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale:**

Valore stimato IVA esclusa: € 1.272.000,00

**II.2.2) Opzioni:**

No.

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** Periodo in mesi:  
48.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,  
FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:**

L'Impresa partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria e cauzione definitiva con le modalità di cui all'art. 7) del Disciplinare di gara.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

**III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** No.

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Le indicazioni di cui sopra sono riportate nel Disciplinare di gara e Capitolato speciale di appalto.

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria:**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rinvia al Disciplinare di gara e al Capitolato speciale di appalto.

**III.2.3) Capacità tecnica:**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rinvia al Disciplinare di gara e al Capitolato speciale di appalto.

**III.2.4) Appalti riservati:** No.

### **III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione:** No.

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:** No

### **SEZIONE IV: PROCEDURA**

#### **IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

**IV.1.1)** Tipo di procedura: Aperta.

**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:**

**IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo:**

#### **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:**

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito:

1. Progetto tecnico: ponderazione 20
2. Ribasso percentuale sul valore nominale del buono pasto:  
ponderazione 35
3. Sconto percentuale incondizionato verso gli esercenti: ponderazione 20
4. Numero di esercizi da convenzionare nelle province di competenza  
A.I.PO: ponderazione 20
5. Termine di pagamento agli esercenti: ponderazione 5

**IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** No.

#### **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione**

**aggiudicatrice:** 514

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** Sì.

**Avviso relativo al profilo di committente:**

Numero dell'avviso nella GUCE: 2007/S 152-189928 del 09.08.2007.

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onori e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:**

Documenti a pagamento: no.

**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:**

02.04.2012 - 12:00.

**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:**

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano.

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:**

03.04.2012 - alle ore 09:30.

Luogo: Parma, Strada Garibaldi 75, Sede AIPO.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì.

Legali Rappresentanti dei concorrenti o persone da questi delegata.

## **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO:**

**VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA**

**FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:** No.

**VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Il Bando, il Capitolato speciale, il Disciplinare di gara e le dichiarazioni contenenti le norme integrative del presente Bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara sono disponibile all'indirizzo di cui al punto I.1) del presente Bando e sul sito internet [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it) -appalti e contratti.

Responsabile del Procedimento: Dott. Giuseppe Barbieri.

**VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

TAR per l'Emilia Romagna, piazzale Santa Fiora 7, I-43121 Parma.

**VI.4.2) Presentazione di ricorso:**

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni decorrenti dalla comunicazione dell'esito della gara o del provvedimento di esclusione.

**VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:**

Punto I.1) del presente bando

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:**

21.02.2012

IL DIRIGENTE

Dr. Giuseppe Barbieri



## **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE L’UTILIZZO DI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI DELL’AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPo).**

### **DISCIPLINARE DI GARA**

#### **ART. 1. OGGETTO DELLA GARA**

##### **1.1 Descrizione generale**

Il presente disciplinare si riferisce ad una procedura aperta indetta ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, per l’aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto, da erogarsi ai dipendenti dell’Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPo - operanti presso le sedi indicate all’art. 4 del capitolato speciale. Tale servizio dovrà essere erogato attraverso una rete di esercizi, direttamente convenzionati con la Società appaltatrice, che svolgono le attività di cui all’art 285, comma 3, del DPR n. 207/2010.

##### **1.1 Durata**

La durata del contratto è fissata 4 anni (quattro) con decorrenza dal 01 luglio 2012, con la possibilità di indicare una data diversa in relazione all’andamento della presente gara e delle procedure finalizzate alla stipulazione del contratto.

##### **1.2 Valore del buono pasto**

Il valore facciale dei buoni pasto da fornire è pari a **10,00 (dieci)** euro.

##### **1.3 Valore massimo stimato e numero CIG.**

L’importo complessivo presunto dell’appalto è pari a **1.272.000,00** euro (unmilione duecentosettantaduemila/00), IVA 4% esclusa, corrispondente ad un importo annuale presunto di **318.000,00** euro (trecentodiciottomila/00) IVA 4% esclusa. La previsione dei suddetti importi è da intendersi meramente indicativa e potrà variare, in aumento od in diminuzione, in relazione all’effettivo utilizzo dei buoni pasto. CIG. n. 3958864DE8.

##### **1.4 Documentazione di gara**

La documentazione posta a base della gara è costituita dal bando, dal disciplinare di gara, dal Capitolato speciale e dagli allegati A, A-bis, A-ter, A-quater, che sono pubblicati sul sito internet [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it), alla voce Appalti e contratti.

#### **ART. 2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi alla gara solo gli operatori economici di cui all’art. 285, commi 1 e 2, del DPR n. 207/2010, vale a dire le società di capitali con un capitale sociale versato non inferiore a 750.000,00 euro (settecentocinquantamila) che hanno come oggetto sociale l’esercizio dell’attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri

titoli di legittimazione rappresentativi di servizi e il cui bilancio deve avere i requisiti previsti dall'art. 285, comma 1, del DPR n. 207/2010. Gli operatori economici aventi sede negli altri paesi della Unione Europea possono esercitare l'attività di emissione di buoni pasto se a ciò autorizzati in base alle norme del paese di appartenenza.

### **ART. 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006;
- b) la contemporanea partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- c) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi fra società cooperative e consorzi fra imprese artigiane) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara;
- d) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. art. 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara.

### **ART. 4. REQUISITI DI CAPACITA' SPECIFICA**

Il concorrente, per partecipare alla gara, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) un fatturato globale di almeno 3.000.000 di euro, I.V.A. esclusa, realizzato nel triennio 2008-2009-2010;
- b) di aver regolarmente eseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, un servizio analogo a quello oggetto della gara, a favore di soggetti pubblici o privati, per un importo di almeno 1.000.000,00 di euro, iva esclusa;
- c) la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, in corso di validità;
- d) la certificazione etica SA 8000, in corso di validità, emessa da un ente autorizzato.

### **ART. 5. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA**

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, anche i concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati. I concorrenti che intendono raggrupparsi possono costituire formalmente il raggruppamento, anche dopo l'aggiudicazione. In tal caso il progetto tecnico e l'offerta tecnico-economica di cui al successivo art. 10 devono recare la sottoscrizione dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate e con la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché con l'indicazione della società mandataria (capogruppo). L'offerta deve contenere altresì l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal citato art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Ente di tutte le imprese raggruppate.

Per quanto riguarda i requisiti di capacità specifica di cui al precedente art. 4, il fatturato deve intendersi come complessivamente riferito ai partecipanti al raggruppamento e quindi i requisiti di cui alle lett. a) e b) potrà essere posseduto cumulativamente, fermo restando in ogni caso, che il concorrente designato quale capogruppo dovrà possedere i requisiti in questione in una misura non inferiore al 50% mentre i mandanti in una misura non inferiore al 20%. I requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite dovranno essere pari a quelli globalmente richiesti. Le certificazioni UNI EN ISO 9001 e SA 8000 devono essere possedute da ciascun concorrente raggruppato.

#### **ART. 6. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Si specifica:

- a) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax n. **0521/797360**, entro e non oltre il giorno **23.03.2012**; a tali quesiti si provvederà, a mezzo fax, a dare risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it), alla voce Appalti e contratti; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) l'offerta è valida per 180 giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione della offerta;
- b) si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in Euro;
- e) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito della procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- f) è esclusa la competenza arbitrale; l'organo competente per le procedure di ricorso è il TAR dell'Emilia Romagna, sezione staccata di Parma;
- g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;
- h) l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- i) Il responsabile del procedimento è il Dr. Giuseppe Barbieri (tel. 0521/797251–[giuseppe.barbieri@agenziapo.it](mailto:giuseppe.barbieri@agenziapo.it)).

#### **ART. 7. CAUZIONI**

**Al fine di partecipare alla gara, deve essere costituita una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo quadriennale dell'appalto.** La cauzione provvisoria deve essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. **A pena di esclusione**, la garanzia fideiussoria provvisoria deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto a favore di A.I.Po (nel caso di cauzione provvisoria in contanti o in titoli, deve essere prodotto uno specifico atto di impegno di un fideiussore abilitato).

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

L'importo della cauzione provvisoria (e della cauzione definitiva) è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi della norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Nel caso di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, per beneficiare della riduzione del 50% dell'importo della cauzione, è necessario che tutti i concorrenti raggruppati siano in possesso della certificazione di qualità.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

**Cauzione definitiva di cui all'art. 113 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006**

La cauzione definitiva, nella misura prevista dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà essere prestata contestualmente alla firma e deve permanere fino alla scadenza del medesimo.

La cauzione definitiva deve essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

**ART. 8 PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI**

I concorrenti devono effettuare il pagamento della contribuzione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dell'importo di euro **140,00** (centoquaranta/00) e con le modalità previste nell'avviso del 31.03.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pubblicato sul sito della stessa, come di seguito riportato:

- a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, America Express, al "Servizio riscossioni".
- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

Il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero la fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità.

#### **ART. 9 AVVALIMENTO**

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente – singolo (*lettere a), b), c), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii*) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (*lettere d), e) ed f), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii*) – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista dal comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- 1) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende avvalersi dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- 2) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 5) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 (*obblighi previsti dalla normativa antimafia*).

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

#### ART. 10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 82, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006, determinata dal punteggio complessivo più elevato, attribuito dalla Commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri e punteggi:

| Elementi di valutazione |                                                            | Pesi ponderali |
|-------------------------|------------------------------------------------------------|----------------|
|                         | Progetto tecnico                                           | 20             |
|                         | Ribasso percentuale sul valore nominale del buono pasto    | 35             |
|                         | Sconto percentuale incondizionato verso gli esercenti      | 20             |
|                         | Numero di esercizi da convenzionare nelle province di AIPO | 20             |
|                         | Termine di pagamento agli esercenti                        | 5              |
| Totale                  |                                                            | 100            |

Il punteggio complessivo attribuito ai singoli concorrenti sarà dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai singoli elementi di valutazione delle offerte, ottenuti moltiplicando i relativi pesi ponderali per il coefficiente di valutazione  $C_i$ , variabile tra zero e uno, calcolato con le modalità di seguito esposte.

##### A) Progetto tecnico= max 20 punti

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un progetto tecnico (redatto in un massimo di 15 facciate formato A4, utilizzando un carattere non inferiore a 12) consistente in una relazione descrittiva delle modalità organizzative e di innovazione tecnologica del servizio proposto, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- Procedura di stampa, modalità di consegna dei buoni pasto ordinati, specie con riferimento all'informatizzazione delle procedure adottate
- Modalità di assistenza
- Controllo e reportistica del servizio
- Servizi aggiuntivi offerti dalla rete dei servizi convenzionati a favore dei dipendenti (sconti, promozioni e servizi alla persona)

Il valore del coefficiente  $C_i$  sarà determinato utilizzando le linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie di cui all'Allegato G del DPR n. 207/2010.

##### B) Ribasso percentuale sul valore nominale del buono pasto= max 35 punti

Il valore del coefficiente  $C_i$  sarà determinato secondo la seguente formula:

$C_i$  per  $(R_i < R_s) = X * R_i / R_s$

$C_i$  per  $(R_i > R_s) = X + (1 - X) * [R_i - R_s / R_m - R_s]$

Dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ri = percentuale di sconto offerta dal concorrente iesimo

Rs = media aritmetica delle percentuali di sconto offerte

Rm = percentuale di sconto massima offerta

Il coefficiente X è stabilito = 0,85

*C) Sconto percentuale incondizionato verso gli esercenti = max 20 punti*

Il valore del coefficiente Ci sarà determinato secondo la seguente formula:

$$Ci = (Sm - Si) / (Sm - Sn)$$

Dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Si = percentuale di sconto offerta dal concorrente iesimo

Sm = percentuale di sconto massima posta a base di gara, stabilita nel 10%

Sn = percentuale di sconto minima offerta dai concorrenti

*D) Numero di esercizi da convenzionare nelle province ove sono ubicati gli uffici operativi di AIPO = max punti 20*

L'offerta dovrà indicare il numero complessivo degli esercizi da convenzionare nel territorio dei comuni e delle province ove sono ubicati gli Uffici Operativi di AIPO. Nell'ambito di tale numero complessivo, quale requisito minimo a pena di esclusione, il concorrente dovrà garantire il convenzionamento con almeno:

- a. 10 esercizi in ciascun Comune dove sono ubicati gli Uffici Operativi di AIPO, ad eccezione del comune di Casale Monferrato, ove sarà sufficiente un numero minimo di 5 esercizi.
- b. 20 esercizi convenzionati in ciascuna provincia di competenza AIPO.
- c. Il totale minimo garantito di esercizi convenzionati (a + b) dovrà essere pari a 365.

I comuni e le province di competenza di AIPO sono individuati all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto allegato (per quanto riguarda l'Ufficio Operativo di Torino si precisa che il comune di riferimento è Moncalieri mentre la provincia è quella di Torino). Gli esercizi convenzionati dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 285, comma 3, del DPR n. 207/2010.

Il valore del coefficiente Ci sarà determinato secondo la seguente formula:

$$Ci = (Ni - Nb) / (Nm - Nb)$$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ni = numero esercizi convenzionati offerti dal concorrente iesimo

Nb = numero minimo di esercizi convenzionati posto a base di gara (n° 365)

Nm = numero massimo di esercizi convenzionati offerto dai concorrenti

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire la prova di aver stipulato il numero di convenzioni indicate in sede di offerta. La documentazione probatoria dovrà essere costituita da: 1) un elenco in formato elettronico e cartaceo di tutti gli esercizi convenzionati, che dovrà riportare la ragione sociale o il nome del locale, il Comune di appartenenza e l'indirizzo, il telefono e la tipologia; 2) Copia delle convenzioni stipulate con gli esercizi o una dichiarazione giuridicamente vincolante che esprima l'impegno di adesione alla rete

da parte di ciascun pubblico esercizio incluso nell'elenco, sottoscritta sia dall'esercente che dall'aggiudicatario. Le convenzioni stipulate in data anteriore a 12 mesi la scadenza del termine di presentazione delle offerte dovranno essere accompagnate da una copia di una fattura emessa dall'esercizio nei confronti dell'impresa aggiudicataria in data non anteriore a 6 mesi. I contenuti contrattuali delle convenzioni già in essere prima dell'indizione della gara dovranno essere conformi o resi conformi a quanto offerto dalla ditta aggiudicataria nella presente gara.

Le convenzioni dovranno essere attive a tutti gli effetti a decorrere dal 1.07.2012 o altro diverso termine indicato dall'Ente appaltante in ragione dell'andamento delle operazioni di gara.

Qualora la prova non sia fornita, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione ed il servizio sarà aggiudicato all'impresa che segue in graduatoria. Tale decadenza opererà anche qualora non risultasse dimostrato il numero minimo garantito di esercizi convenzionati nei comuni di ove sono ubicati gli uffici di AIPO.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, gli esercizi indicati negli elenchi dovranno essere convenzionati da parte di tutte le imprese raggruppate.

In sede di verifica propedeutica alla stipulazione del contratto, sarà ammesso uno scostamento tra il numero di esercizi dichiarato in sede di offerta e quelli effettivamente convenzionati non superiore al 10%, fermo restando, in ogni caso, il rispetto del numero minimo di esercizi convenzionati nei singoli comuni ove sono ubicate le sedi degli uffici AIPO. Lo scostamento, anche inferiore al 10%, non sarà comunque ammesso qualora determini una diversa attribuzione del punteggio rilevante ai fini della graduatoria di gara. In tal caso, la nuova aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente risultante primo classificato a seguito della rideterminazione del punteggio attribuito in base al numero degli esercizi effettivamente convenzionati. Nel corso dell'esecuzione del servizio lo scostamento fino ad un massimo del 10% non avrà riflessi sull'aggiudicazione della gara.

*E) Termine di pagamento agli esercizi convenzionati=max punti 5*

Per termine di pagamento si intende il numero massimo di giorni entro i quali il concorrente si impegna ad effettuare il bonifico bancario sul conto corrente dell'esercente (o altro strumento di pagamento ammesso dalla legge 136/2010), calcolati a decorrere dalla data di ricevimento della fattura emessa dagli esercizi convenzionati.

Il valore del coefficiente *Ci* sarà determinato secondo la seguente formula:

$$Ci = (Tm - Ti) / (Tm - Tn)$$

Dove:

*Ci* = coefficiente attribuito al concorrente *i*esimo

*Ti* = termine di pagamento, espresso in giorni, offerto dal concorrente *i*esimo

*Tm* = termine di pagamento massimo, espresso in giorni, posto a base di gara = 45 giorni

*Tn* = termine di pagamento minimo, espresso in giorni, offerto dai concorrenti

Si precisa che il termine di pagamento offerto dai concorrenti (*Ti*) non potrà essere inferiore a **10 giorni**, pertanto, *Tn* non potrà essere inferiore a 10 giorni.

Le operazioni di calcolo suddette saranno effettuate fino alla terza cifra decimale dopo la virgola, con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale fosse pari o superiore a cinque.

## **ART. 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE**

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico.

Il plico deve pervenire perentoriamente entro le ore **12,00 del giorno 02.04.2012** esclusivamente al seguente indirizzo: **Agenzia Interregionale per il fiume Po, Ufficio Gare e Contratti, Strada G. Garibaldi n. 75, 43121 Parma.**

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso ed al **Codice fiscale del concorrente** – le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora della scadenza di presentazione dell'offerta**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente:

**"A" – Documentazione amministrativa"**

**"B" – Progetto tecnico"**

**"C" - Offerta tecnico-economica"**

Nella busta **"A – Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- I) domanda di partecipazione, con la specificazione del/i lotto/i per il/i quale/i si chiede di partecipare**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio ordinario non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

**II) dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- 1) **indica** l'iscrizione alla CCIAA o ad ogni altro organismo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza ex artt. 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. con indicazione della denominazione o ragione sociale, della Partita IVA, del Codice Fiscale, il capitale sociale (non inferiore a 750.000,00 euro) dell'oggetto sociale che deve riferirsi all'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto ed altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi nonché dei soggetti di cui all'art. 38 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 2) **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. e precisamente:
  - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge, n. 1423/56 e s. m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/65 e s. m.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
  - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione

ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima *(Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, devono essere indicate anche le eventuali condanne per le quali gli interessati abbiano beneficiato della non menzione, ad esclusione di quelle per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s. m.;
- e) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non risulta l'iscrizione di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. N. 163/2006 e smi, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/99;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 *(già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);*
- m-ter) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando **non è stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 o, **qualora lo sia stato, non ha omissso di denunciare i medesimi fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m-quater) *(barrare la casella che interessa):*
  - ☐ di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato autonomamente l'offerta;
  - oppure*

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

*oppure*

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; (tale dichiarazione e' corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa). La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- 3) **accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale;
- 4) **dichiara** di impegnarsi, quale requisito minimo di ammissibilità, a garantire il convenzionamento con almeno 365 esercizi, di cui almeno 10 in ciascun Comune dove sono ubicati gli Uffici Operativi di AIPO, individuati all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, ad eccezione del comune di Casale Monferrato, nel quale è garantito un numero minimo di 5 esercizi convenzionati, ed almeno 20 esercizi in ciascuna provincia di competenza AIPO.
- 5) **dichiara** di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dall'art. 4, lett. a) e b) del presente disciplinare;
- 6) **(nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i): dichiara** per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma *(indicare denominazione e sede legale delle imprese esecutrici)*;
- 7) **indica** il domicilio e il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica presso i quali autorizza espressamente l'invio di ogni comunicazione relativa alla presente gara;

**III) (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito) dichiarazioni**, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

**IV) Copia autentica** della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e della certificazione etica SA 8000, entrambe in corso di validità. L'autenticità delle copie potrà essere attestata ai sensi dell'art. 19 e 38 del DPR n. 445/2000 (in Testo Unico in materia di documentazione amministrativa);

**V) documento** attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza** relativa alla **cauzione**

**provvisoria**, valida per almeno 180 giorni, come prescritto dall'art. 7 del presente disciplinare di gara;

- VI) attestazione** dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
- VII) (nel caso di avvalimento): documentazione** prevista dall'art. 9 del presente disciplinare;
- VIII) (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito): mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- IX) (nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti): atto costitutivo o statuto** del consorzio o GEIE in copia autentica;

*Le dichiarazioni di cui ai punti I) e II), dell'elenco documenti devono essere rese, preferibilmente, utilizzando i modelli di dichiarazione, allegati "A" e "A-bis" del presente disciplinare. La dichiarazione di cui al numero III), deve essere resa utilizzando, preferibilmente, il modello di dichiarazione, allegato "A-ter".*

Le **dichiarazioni** di cui sopra devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora formalmente costituiti, le dichiarazioni sostitutive previste ai punti I), II), III) dell'elenco dei documenti, devono essere rese da tutti i soggetti raggruppati o consorziati.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari già formalmente costituiti, le dichiarazioni di cui al punto II), numeri 1) e 2) devono essere rese con riferimento a tutti i soggetti raggruppati. Le stesse dichiarazioni nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. Le **attestazioni** di cui al numero **2), lettere b), c), m-ter)** della dichiarazione sostitutiva prevista al punto **II) dell'elenco dei documenti**, devono essere rese anche dai soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); l'**attestazione** di cui al **numero 2) lettera c)** della dichiarazione sostitutiva prevista al punto **II) dell'elenco dei documenti** deve essere resa anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m., **cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m, cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La **domanda**, le **dichiarazioni** e le **documentazioni** di cui ai punti **I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII) e IX)** dell'**elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.

Per le imprese concorrenti aventi sede in altro Stato aderente all'Unione europea vale l'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m.

Nella busta **"B" – Progetto tecnico** deve essere contenuto:

- 1) Progetto tecnico (redatto in un massimo di 20 fasciate formato A4, utilizzando un carattere non inferiore a 12) consistente in una relazione descrittiva delle modalità organizzative e di innovazione tecnologica del servizio proposto, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
  - a) Procedura di stampa, modalità di consegna dei buoni pasto ordinati, specie con riferimento all'informatizzazione delle procedure adottate
  - b) Modalità di assistenza
  - c) Controllo e reportistica del servizio
  - d) Altri elementi di vantaggio a favore di AIPO e degli utilizzatori in merito al servizio offerto (quali sconti, promozioni e servizi alla persona, ecc.)
- 2) *(eventuale)* Dichiarazione ex art. 13, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006, indicante, in maniera motivata e comprovata, le parti del progetto per le quali l'accesso e ogni forma di divulgazione verso i terzi sono esclusi per ragioni di segretezza tecnica o commerciale.

Il progetto tecnico e l'eventuale dichiarazione di cui al punto 2), devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura; nel caso di raggruppamento di imprese costituendo, devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti.

Nella busta **"C – Offerta tecnico-economica"**, deve essere contenuta, in bollo, utilizzando come modello l'allegato **"A-quater"**:

- 1.a) l'offerta economica, indicante la percentuale unica di ribasso sul valore nominale del buono pasto di 10,00 euro, espressa in cifre ( non più di tre decimali oltre la virgola – non saranno presi in considerazione i decimali superiori al terzo) ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione in lettere.
- 1.b) l'offerta dello sconto percentuale incondizionato verso gli esercenti a fronte di un valore nominale del buono pasto di 10,00 euro (iva compresa), in cifre (non più di tre decimali dopo la virgola – non saranno prese in considerazione i decimali superiori al terzo) e in lettere. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione in lettere. Lo sconto percentuale offerto non potrà essere superiore al 10%.
- 1.c) l'offerta della rete degli esercizi da convenzionare, recante l'indicazione del numero degli esercizi da convenzionare nei comuni e nelle province ove sono ubicati gli Uffici Operativi di AIPO. Il numero indicato deve intendersi comprensivo del numero minimo di esercizi convenzionati in ciascun comune e provincia di competenza AIPO. L'offerta deve essere espressa in cifre e in lettere e, in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale l'indicazione in lettere.

1.d) l'offerta del termine di pagamento agli esercenti convenzionati, espressa in giorni. Il termine offerto non potrà essere superiore a 45 giorni né inferiore a 10 giorni. L'offerta deve essere espressa in cifre e in lettere e, in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale l'indicazione in lettere.

L'offerta tecnico-economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura; nel caso di raggruppamento di imprese costituendo, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituende.

#### **ART. 12 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

La prima seduta pubblica avrà luogo presso l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, Strada G. Garibaldi n. 75, Parma, terzo piano, il giorno **03.04.2012, ore 9,30**.

L'organo di gara, il giorno e all'ora prefissata, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella **busta "A" – Documentazione Amministrativa**, procederà a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che i concorrenti non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero che non partecipino anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ed in caso positivo ad escludere il concorrente ed il/i raggruppamento/i temporaneo/i o consorzio/i ordinario/i;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara;

La commissione giudicatrice procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e s. m., il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 4, lett. a) e b) del presente disciplinare. In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine **perentorio** di 10 giorni dalla relativa richiesta, anche a mezzo fax, della seguente documentazione:

- 1) a comprova del possesso del requisito di cui all'art. 4, lettera a) (*un fatturato globale di almeno 3.000.000,00 di euro, I.V.A. esclusa, realizzato nel triennio 2008-2009-2010*) - cifra d'affari globale derivante da attività diretta: copia dei bilanci con nota di deposito (per tutti i soggetti tenuti alla loro pubblicazione) o delle dichiarazioni Iva o Modello Unico con copia della ricevuta della loro presentazione (per tutti gli altri soggetti); cifra d'affari globale derivante da attività indiretta: copia dei bilanci o riclassificazione degli stessi secondo la legge

che la prevede, con nota di deposito, dei Consorzi o delle Società consortili che abbiano fatturato direttamente al committente;

- 2) a comprova del possesso del requisito di cui all'art. 4 lettera b) *(di aver regolarmente eseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, un servizio analogo a quello oggetto della gara, a favore di soggetti pubblici o privati, per un importo di almeno 1.000.000,00 di euro, iva esclusa)*: certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti o documentazione equivalente.

La documentazione indicata ai punti 1) e 2) di cui sopra, potrà essere presentata, oltre che in originale o in copia autenticata e debitamente bollata, anche in semplice copia fotostatica: in tale ultimo caso la stessa deve essere corredata da una DICHIARAZIONE (in carta libera) resa da legale rappresentante dell'Impresa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e a norma dell'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante la conformità delle copie presentate agli originali.

N.B. Soltanto ai fini collaborativi e per accelerare la procedura, si invitano i concorrenti a produrre la suddetta documentazione attestante il possesso dei requisiti all'art. 4 lettere a) e b) già in sede di presentazione delle offerte, inserendola nella busta "A- Documentazione amministrativa". In tal caso, i concorrenti sorteggiati non saranno assoggettati alla verifica di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006.

Successivamente al ricevimento della documentazione richiesta a comprova della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai concorrenti, anche a mezzo fax, almeno due giorni prima, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s. m., del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Nella stessa seduta pubblica la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta **"B – Progetto tecnico"** al fine di identificarne e verificarne il contenuto in conformità alle prescrizioni di gara. Quindi, in una o più sedute riservate di procederà alla valutazione dei progetti tecnici ed all'attribuzione dei relativi punteggi, utilizzando le linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie di cui all'Allegato G del DPR n. 207/2010.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai concorrenti almeno due giorni prima, anche a mezzo fax, la commissione giudicatrice darà lettura del punteggio attribuito ai progetti tecnici; quindi procederà all'apertura del busta **"C – offerta tecnico-economica"**, a dare lettura del contenuto ed all'attribuzione del punteggio con applicazione delle formule previste dall'art. 10 del presente disciplinare.

Sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato. Nel caso di parità del punteggio tra due o più concorrenti, l'aggiudicazione sarà decisa da un sorteggio pubblico.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'effettuazione della verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 (qualora non già verificati in corso di gara) nonché della verifica relativa al possesso del numero degli esercizi convenzionati dichiarati in gara, da effettuarsi ai sensi dell'art. 10 del presente disciplinare.

Nel caso in cui le verifiche effettuate non dovessero confermare il possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e sarà disposta una nuova aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria. Sussistendone i presupposti, troveranno altresì applicazione le ulteriori sanzioni previste dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006.

Gli eventuali ricorsi possono essere presentati entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara o del provvedimento di esclusione, al TAR dell'Emilia Romagna – Sezione staccata di Parma, Piazzale Santafiora n. 7, Parma.

I dati raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara. Il responsabile del trattamento è il dirigente del settore Amministrazione Finanza Controllo.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Giuseppe Barbieri)

ALLEGATO A

***Spett.le A.I.Po  
Strada Garibaldi, 75  
43121 PARMA***

***DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
(art. 11, PUNTI I-II del disciplinare di gara)***

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI DEL SERVIZIO  
SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE L'UTILIZZO DI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI  
DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO).**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**I)** Di partecipare alla procedura aperta di cui all'oggetto (*barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione*)

☐ come concorrente singolo

☐ in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Leg.vo 163/06e s.m.i.,

e, a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA:**

**II)**

1) Che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la CC.I.AA. di \_\_\_\_\_ con i seguenti dati:

- Numero di iscrizione \_\_\_\_\_

- Data di iscrizione \_\_\_\_\_

- Codice attività \_\_\_\_\_

- Codice fiscale \_\_\_\_\_

- Partita Iva \_\_\_\_\_

- Capitale sociale \_\_\_\_\_

- Oggetto sociale \_\_\_\_\_

- Forma giuridica della ditta concorrente (*barrare la casella che interessa*):

ditta individuale

società in nome collettivo

società in accomandita semplice

consorzio cooperative ( art. 34 co.1  
163/2006)

consorzio tra imprese artigiane (art. 3  
D.lgs. 163/2006)

consorzio stabile di cui all' articolo

|                                   |                                                                           |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| società per azioni                | 163/2006 (art. 34 co. 1 lett. c D.Lgs. 163/2006)                          |
| società in accomandita per azioni | consorzio ex articoli 2602 e ss. del Cod 34 co. 1 lett. e D.Lgs. 163/2006 |
| società a responsabilità limitata |                                                                           |
| società cooperative               |                                                                           |

- 2) Che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i. (*titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*), sono:

- Sig. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità di \_\_\_\_\_
- Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità di \_\_\_\_\_
- Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità di \_\_\_\_\_
- che le persone di cui all'art. 38, comma 1, c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., cessate dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, sono:
- Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità di \_\_\_\_\_

- 3) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m)), m-ter) ed m-quater) del D. Lgs. 163/2006, ed in particolare:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione

della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(ovvero indicare tutte le eventuali condanne riportate, comprese quelle con il beneficio della non menzione)*:

---

---

*(Avvertenza: la dichiarazione relativa alle lett. b) e c) deve essere resa anche dagli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, utilizzando l'Allegato A-bis)*

- *(solo nel caso in cui vi siano persone di cui all'art. 38, comma 1, lett c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., cessate dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara) barrare la casella che interessa:*

☐ nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ nei loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che l'Impresa ha adottato idonei atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata *(indicare le generalità dei soggetti interessati, le condanne comminate, comprese quelle con il beneficio della non menzione e allegare la documentazione a dimostrazione delle misure di dissociazione adottate)*.

---

---

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- h) che non risultano iscrizioni nel Casellario Informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito al possesso dei requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; ai soli fini della richiesta d'ufficio del DURC, e quindi non a pena d'esclusione, dichiara i seguenti dati:

INAIL: codice ditta/PAT \_\_\_\_\_ Sede di \_\_\_\_\_  
INPS: matricola azienda \_\_\_\_\_ Sede di \_\_\_\_\_  
Dimensione aziendale (Barrare ciò che interessa): ☐ da 0 a 5; ☐ da 6 a 15; ☐ da 16 a 50;  
☐ da 51 a 100; ☐ oltre 100.  
Tipologia di contratto applicato \_\_\_\_\_  
Numero totale lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto:  
\_\_\_\_\_ di cui dipendenti n \_\_\_\_\_  
Percentuale d'incidenza della manodopera \_\_\_\_\_ %

- l) (barrare la casella che interessa)

- ☐ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/99;  
☐ che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;  
☐ che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non ha proceduto a nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, con la Legge 4 agosto 2006, n. 248.

- m-ter) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 o, **qualora lo sia stato, non ha ommesso di denunciare i medesimi fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

- m-quater) (barrare la casella che interessa):

- ☐ di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato autonomamente l'offerta;  
☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

- 3) **accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale;
- 4) **dichiara** di impegnarsi a garantire il convenzionamento con almeno 365 esercizi, di cui almeno 10 in ciascun Comune dove sono ubicati gli Uffici Operativi di AIPO, individuati all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, ad eccezione del comune di Casale Monferrato, nel quale è garantito un numero minimo di 5 esercizi convenzionati, ed almeno 20 esercizi in ciascuna provincia di competenza AIPO;
- 5) **dichiara** di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti all'art. 4, lett. a) e b):
- a) di aver realizzato un fatturato globale di almeno 3.000.000 di euro, I.V.A. esclusa, nel triennio 2008-2009-2010;
- b) di aver regolarmente eseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, un servizio analogo a quello oggetto della gara, a favore di soggetti pubblici o privati, per un importo di almeno 1.000.000,00 di euro, iva esclusa, e precisamente:
- Committente: \_\_\_\_\_
  - Importo: \_\_\_\_\_
  - Periodo: \_\_\_\_\_
- 6) **(nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i):** **dichiara** per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma *(indicare denominazione e sede legale delle imprese esecutrici)*;
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ (N.B. anche le consorziate indicate devono produrre la dichiarazione all. A.)
- 7) **indica** il domicilio e il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica presso i quali autorizza espressamente l'invio di ogni comunicazione relativa alla presente gara:
- domicilio: \_\_\_\_\_
- numero di fax: \_\_\_\_\_
- e-mail: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

**FIRMA**

\_\_\_\_\_

**N.B.** *Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della stessa ed originale o copia autentica della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società.*

ALLEGATO A- Bis

**Spett.le A.I.Po**  
**Strada Garibaldi, 75**  
**43121**  
**PARMA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
(art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) D. Lgs. n. 163/2006)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA  
MEDIANTE L'UTILIZZO DI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL  
FIUME PO (AIPO).

Il\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_  
nat\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell’impresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_n. \_\_\_\_

ai sensi dell’art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**D I C H I A R A**

- 1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;
- 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o

emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*ovvero indicare tutte le eventuali condanne riportate, comprese quelle con il beneficio della non menzione*):

---

---

---

- 3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 **o, qualora lo sia stato, non ha ommesso di denunciare i**

**medesimi fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689

---

(luogo, data)

**IL DICHIARANTE**

---

**N.B.** La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti:

- per le imprese individuali: dal titolare e dai direttori tecnici qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;
- per le s.n.c.: da tutti i soci e dai direttori tecnici;
- per le s.a.s.: da tutti i soci accomandatari e dai direttori tecnici;
- per ogni altro tipo di società o consorzio: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

ALLEGATO A-ter

**Spett.le A.I.Po**  
**Strada Garibaldi, 75**  
**43121 PARMA**

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IRREVOCABILE ALLA COSTITUZIONE DI  
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI DEL SERVIZIO  
SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE L'UTILIZZO DI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI  
DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO).

**1) IMPRESA MANDATARIA**

Il \_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_

nat\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

(specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)

dell’impresa / società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

via

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con codice fiscale n. \_\_\_\_\_

con partita IVA n. \_\_\_\_\_

con codice attività n. \_\_\_\_\_

**2) IMPRESA MANDANTE**

Il \_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_

nat\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

(specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)

dell’impresa / società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con codice fiscale n. \_\_\_\_\_

con partita IVA n. \_\_\_\_\_

con codice attività n. \_\_\_\_\_

### **3) IMPRESA MANDANTE**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_

nat\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

(specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)

dell'impresa / società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con codice fiscale n. \_\_\_\_\_

con partita IVA n. \_\_\_\_\_

con codice attività n. \_\_\_\_\_

con la presente,

### **DICHIARANO**

- di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 impegnandosi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della gara in oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa sopraindicata al numero 1), qualificata come Mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Si impegnano altresì a non modificare la composizione del Raggruppamento temporaneo d'Imprese da costituirsi sulla base del presente impegno ed a perfezionare in tempo utile il relativo mandato, ai sensi delle vigenti disposizioni.
- di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture.

**Che le parti dell'intervento che saranno eseguite dalle suindicate Imprese sono:**

impresa (mandataria): \_\_\_\_\_

impresa \_\_\_\_\_ (mandante):  
\_\_\_\_\_

impresa \_\_\_\_\_ (mandante):  
\_\_\_\_\_

**Che l'Impresa capogruppo è:**

\_\_\_\_\_

**La presente dichiarazione è sottoscritta in data** \_\_\_\_\_,

per l'impresa n. 1) da (a) \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ (specificare

*espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)*

sottoscrizione \_\_\_\_\_

per l'impresa n. 2) da (a) \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ (specificare

*espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)*

sottoscrizione \_\_\_\_\_

per l'impresa n. 3) da (a)\_\_\_\_\_ in qualità  
di\_\_\_\_\_ (specificare  
espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)  
sottoscrizione \_\_\_\_\_

(a) Indicare nome e cognome del soggetto dotato dei poteri di firma.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della stessa ed originale o copia autentica della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società.

ALLEGATO A-quater

**Spett.le A.I.Po**  
**Strada Garibaldi, 75**  
**43121 PARMA**

#### **OFFERTA TECNICO-ECONOMICA**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE L'UTILIZZO DI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO).

Il \_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_  
nat\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in relazione alla procedura in oggetto, dichiara di offrire:

1.a) il ribasso percentuale sul valore nominale del buono pasto di 10,00 euro, del \_\_\_\_\_% ( in lettere \_\_\_\_\_ ).

1.b) lo sconto percentuale incondizionato verso gli esercenti a fronte di un valore nominale del buono pasto di 10,00 euro (iva compresa), del \_\_\_\_\_% (in lettere \_\_\_\_\_ ). Lo sconto percentuale offerto non potrà essere superiore al 10%.

1.c) un numero di esercizi da convenzionare nei comuni e nelle province ove sono ubicati gli Uffici operativi di AIPO, pari a \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_ ). Il numero indicato deve intendersi comprensivo del numero minimo di esercizi convenzionati in ciascun comune e provincia di competenza AIPO.

1.d) il termine di pagamento agli esercenti convenzionati di \_\_\_\_\_ giorni (in lettere \_\_\_\_\_ ). Il termine offerto non potrà essere superiore a 45 giorni né inferiore a 10 giorni.

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
E TIMBRO DELL'IMPRESA

\_\_\_\_\_

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della stessa ed originale o copia autentica della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE L'UTILIZZO DI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO).**

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto, da erogarsi ai dipendenti dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, d'ora in poi nominata AIPO operanti presso le sedi all'art. 4. Tale servizio dovrà essere erogato attraverso una rete di esercizi, direttamente convenzionati con la Società appaltatrice (di seguito "Ditta"), che svolgono le attività di cui all'art 285, comma 3, del DPR n. 207/2010 e richiamate al successivo art. 5.

### **ART. 2 - DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo annuo presunto dell'Appalto è di **318.000,00 euro (trecentodiciottomila/00), IVA esclusa**. La previsione dell'importo annuo è da intendersi meramente indicativa e potrà variare, in aumento od in diminuzione, in relazione all'effettivo utilizzo dei buoni pasto. I dipendenti dell'Agenzia che usufruiscono dei buoni pasto sono circa 300 (trecento) unità,.

La durata del contratto è fissata in mesi 48 (quarantotto) con la decorrenza dal 01 luglio 2012, con la possibilità di indicare una data diversa in relazione all'andamento della presente gara e delle procedure finalizzate alla stipulazione del contratto. L'AIPO si riserva, alla scadenza, la possibilità di prorogare il presente affidamento in modo da assicurare la continuità del servizio nelle more dell'espletamento della nuova gara.

### **ART. 3 - VALORE DEL BUONO PASTO**

Il valore facciale del buono pasto è stabilito in 10,00 (dieci euro). Il valore che l'AIPO corrisponderà alla Ditta appaltatrice per ogni buono pasto consegnato, sarà dato dal suo valore facciale al netto del ribasso percentuale del \_\_\_\_\_, offerto in sede di gara, oltre l'iva di legge.

Qualora richiesto dall'AIPO, la Ditta appaltatrice si impegna a variare il valore facciale del buono pasto, fermo restando il ribasso percentuale offerto.

### **ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA**

La Ditta Aggiudicataria garantisce ed organizza il servizio sostitutivo di mensa aziendale per i dipendenti dell'A.I.PO mediante buoni pasto da utilizzare con le modalità di cui al

successivo articolo 5, presso i locali convenzionati ubicati nelle città e province delle seguenti sedi degli uffici dell'Agenzia:

- Sede centrale Via Garibaldi, 75 - 43121 PARMA
- Ufficio A.I.PO di Alessandria, P.zza Turati, 1 - 15100 ALESSANDRIA
- Ufficio A.I.PO di Casale Monferrato, Corso Genova, 16/18 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
- Ufficio A.I.PO di Torino, Via Pastrengo, 2/ter - 10024 MONCALIERI (TO)
- Ufficio A.I.PO di Cremona, Via Carnevali, 7 - 26100 CREMONA
- Ufficio A.I.PO di Milano, Via Cardano 10 - 20123 MILANO
- Ufficio A.I.PO di Pavia, Via Mentana, 55 - 27100 PAVIA
- Ufficio A.I.PO di Ferrara, C.so Cavour, 77 - 44100 FERRARA
- Ufficio A.I.PO di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 MODENA
- Ufficio A.I.PO di Piacenza, Via S. Franca, 3 8 - 29100 PIACENZA
- Ufficio A.I.PO di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25 - 42100 REGGIO EMILIA
- Ufficio A.I.PO di Rovigo, Corso del Popolo, 129 - 45100 ROVIGO
- Ufficio AIPO di Mantova, Vicolo Canove, 26 - 46100 MANTOVA

La Ditta deve altresì garantire, per tutta la durata dell'appalto, il numero di esercizi convenzionati indicato in offerta, salvo riduzioni, dovute a cause di forza maggiore, da concordare preventivamente con l'amministrazione dell'Agenzia. In ogni caso le riduzioni non potranno superare il 10% del numero di esercizi convenzionati dichiarato in sede di gara e fermo restando il numero minimo garantito specificato nel disciplinare di gara.

Eventuali sostituzioni di esercizi convenzionati dovranno essere tempestivamente comunicate e concordate con l'Agenzia medesima. In tal caso l'impresa aggiudicataria trasmetterà all'AIPO le convenzioni o le dichiarazioni di impegno a somministrare pasti ai dipendenti, rilasciate dai gestori di ciascun esercizio convenzionato. L'elenco degli esercizi di ristorazione potrà essere modificato su richiesta dell'Agenzia.

A richiesta dell'AIPO, nel caso di apertura di nuove sedi, la Ditta dovrà assicurare l'estensione del servizio con ulteriori esercizi convenzionati ubicati nelle località di apertura delle nuove sedi.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire ogni 6 mesi e, comunque, ogni qual volta l'Agenzia lo richieda, l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati riportante:

- nome del locale;
- indirizzo;
- ragione sociale;
- numero telefonico;
- giorno di chiusura.

#### **ART. 5 - REQUISITI DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI**

Il servizio sostitutivo di mensa a mezzo dei buoni pasto oggetto del presente appalto dovrà essere erogato da esercizi convenzionati che svolgono le attività di cui all'art 285, comma 3, del DPR n. 207/2010 ed in particolare:

a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;

b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare. Resta fermo il possesso dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio.

#### **ART. 6 - CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO**

Il buono pasto emesso dalla ditta deve essere utilizzato dai dipendenti dell'AIPO esclusivamente nel rispetto delle norme che regolano il servizio sostitutivo di mensa, in particolare:

- non dà diritto a resti ad alcun titolo; non è cedibile a terzi
- non è cumulabile, né commercializzabile;
- deve essere utilizzato esclusivamente presso esercizi convenzionati con la ditta aggiudicataria;
- consente all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono;
- costituisce il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti della società di emissione;
- è utilizzabile esclusivamente per l'intero valore facciale.

I buoni pasto devono riportare:

- l'intestazione ad AIPO ed il relativo codice fiscale;
- la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione;
- il valore facciale espresso in valuta corrente;
- il termine temporale di utilizzo;
- uno spazio riservato all'apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto deve essere utilizzato;
- la dicitura "il buono pasto non è cumulabile, né cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore".

La società di emissione deve adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto.

#### **ART. 7 - MODALITA' DI EMISSIONE E CONSEGNA DEI BUONI PASTO**

La stampa e fornitura dei buoni pasto avverrà a cura e spese della Ditta su richiesta e quantificazione del fabbisogno da parte dell' AIPO.

I buoni pasto saranno forniti in blocchetti, contenenti il numero dei buoni pasto richiesti per ogni dipendente. Ogni buono pasto dovrà riportare sul frontespizio le seguenti ulteriori indicazioni:

- Matricola, cognome e nome del dipendente;
- Numerazione progressiva;

La consegna dei buoni pasto dovrà essere eseguita entro dieci giorni lavorativi alla data della ricezione dell'ordine e avverrà in un'unica soluzione all'indirizzo indicato nella comunicazione accompagnatoria. In relazione a sue esigenze organizzative, AIPO potrà richiedere che la consegna sia effettuata frazionatamente e direttamente presso le sedi dei singoli uffici, senza oneri aggiuntivi, ferma restando la totale responsabilità della ditta aggiudicataria fino a quando l'ufficio interessato non avrà rilasciato ricevuta dell'avvenuta consegna dei buoni.

La consegna dei buoni pasto dovrà essere accompagnata da liste di riscontro contenenti:

- nome, cognome e matricola del dipendente;
- numero di serie e valore unitario dei buoni pasto,
- numero dei buoni pasto assegnati ad ogni dipendente
- spazio per l'apposizione della data e della firma di ricevuta.

La Ditta dovrà fornire un idoneo programma per la gestione informatizzata del servizio per facilitare le operazioni di conguaglio delle spettanze di ogni dipendente.

#### **ART. 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Ogni consegna dei buoni pasto sarà accompagnata da fattura riepilogativa, riportante:

- il numero totale dei buoni pasto consegnati con l'indicazione della relativa numerazione;
- il controvalore totale ottenuto considerando il valore facciale unitario dei buoni pasto ed il valore del ribasso percentuale sul valore facciale offerto in sede di gara;
- l'assoggettamento dell'aliquota iva nella misura stabilita dalla legge.

I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

#### **ART. 9 - RIFIUTO DELLA FORNITURA**

L'AIPO si riserva la facoltà di rifiutare e restituire i buoni pasto, eventualmente respinti dai locali convenzionati a causa di difetti legati alla preparazione e comunque qualora non fossero rispondenti alle prescrizioni pattuite. La Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di ritirarli e sostituirli, a propria cura e spese, con altrettanti buoni pasto regolari, entro cinque giorni dalla comunicazione.

#### **ART. 10 - RIMBORSO DEI BUONI PASTO NON UTILIZZATI**

La Ditta appaltatrice si impegna a ritirare tutti i buoni pasto, per qualsiasi motivo non utilizzati e restituiti dall'AIPO, sino a sei mesi dalla loro scadenza e provvedere al loro

rimborso, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento, al valore nominale al netto del ribasso contrattuale.

Dovrà inoltre rimborsare, nei vincoli temporali di cui sopra, i buoni scaduti ma non restituiti, qualora gli stessi risultino, in modo certo e definitivo, non utilizzati e non più utilizzabili.

#### **ART. 11 - PAGAMENTI AGLI ESERCENTI**

La Ditta appaltatrice si impegna ad effettuare il bonifico bancario sul conto corrente dell'esercente (o altro strumento di pagamento ammesso dalla legge 136/2010), entro il termine massimo di 45 giorni (o il termine inferiore offerto in gara), calcolati a decorrere dalla data di ricevimento della fattura emessa dagli esercizi convenzionati.

#### **ART. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI**

La Ditta appaltatrice si impegna a consentire e favorire i controlli che l'AIPO si riserva di effettuare sulla corrispondenza del servizio alle norme prescritte nel presente capitolato e alle pattuizioni contrattuali stabilite. Ove emergano inadempienze da parte degli esercizi convenzionati, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'esclusione degli esercizi medesimi dall'elenco delle convenzioni. I controlli avranno anche il fine di verificare il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta appaltatrice nei confronti degli esercenti convenzionati.

#### **ART. 13 - RESPONSABILITA'**

La Ditta appaltatrice è responsabile dell'esatto adempimento del contratto, della esecuzione a regola d'arte della prestazione e dei danni causati all' AIPO ed ai suoi dipendenti nonché ai terzi nello svolgimento della stessa.

La ditta appaltatrice si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, che possono derivare da avvelenamenti od intossicazioni sia di natura accidentale che di natura dolosa, dovuti alla somministrazione di cibi e bevande, sollevando da qualunque responsabilità dell'AIPO.

Inoltre è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di mantenere l'AIPO sollevata e indenne contro azioni legali derivanti da richieste di danni, per violazioni di leggi o regolamenti da parte della Ditta medesima o dei suoi dipendenti o degli esercenti convenzionati.

La Ditta appaltatrice solleva l'AIPO da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio ed è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale e sanitaria.

#### **ART. 14 - ASSICURAZIONE**

La Ditta appaltatrice provvederà alla stipula di idonee polizze assicurative, valide per tutta la durata del contratto, a favore dei fruitori dei buoni, che garantiscano la copertura dei seguenti rischi:

- a copertura dei rischi igienico-sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati, legati all'utilizzo dei buoni pasto, con un massimale non inferiore a €.

2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila euro) per ogni sinistro con il limite di € 1.000.000,00 (un milione di euro) per ogni persona;

- a copertura dei rischi “in itinere”, durante il tragitto dalla sede di lavoro e l’esercizio convenzionato e viceversa, compresa la permanenza nel locale stesso, in caso di morte e invalidità permanente, con un massimale non inferiore per ciascun rischio a € 150.000,00 (centocinquantamila euro) per persona.

Le suddette coperture sono totalmente esenti da franchigia. Eventuali scoperti o franchigie sono posti a totale carico della Ditta appaltatrice. Copia di tali polizze dovranno essere prodotte all' Agenzia.

Qualora la Ditta appaltatrice sia già provvista di idonee polizze assicurative a copertura dei rischi sopraindicati, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni contenute negli atti di gara attraverso l’emissione di apposita appendice di polizza.

#### **ART. 15 – CAUZIONE**

A garanzia delle obbligazioni derivanti dal presente affidamento, la Ditta deve prestare una cauzione definitiva dell’importo calcolato ai sensi dell’art. 113, comma 1, del D. Lgs. 163/06, mediante la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D. Lgs. n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente l’attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e Finanze. L’importo della cauzione sarà ridotto del 50% nel caso in cui la Ditta sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000. Nel caso in cui il ribasso di gara offerto fosse superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata nella misura prevista dall’art. 113, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06.

Detta cauzione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione.

#### **ART. 16 - PENALI**

In caso di non puntuale rispetto del presente capitolato e dei suoi allegati, l’AIPO dopo aver comunicato formale contestazione alla Ditta, la quale ha facoltà di fornire proprie controdeduzioni entro il termine indicato nell’atto di contestazione medesima, può comminare specifiche penali nei seguenti casi:

- ingiustificata interruzione del servizio fino a 10 giorni consecutivi: 5% (cinque per cento) dell’importo del valore dei buoni pasto utilizzati in un mese dall’AIPO;
- mancata, irregolare o ritardata consegna dei buoni pasto: per ogni giorno di ritardo, 1‰ (uno per mille) del valore dei buoni pasto oggetto di mancata, irregolare o ritardata consegna.

E’ fatta, comunque, salva la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei casi previsti dal successivo articolo.

#### **ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, potrà essere risolto a giudizio dall'AIPO ove ricorrano inadempienze della Ditta rispetto al capitolato ed alla normativa vigente in materia.

AIPO, previa comunicazione scritta alla ditta aggiudicatrice, ha il diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno del medesimo e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

1. qualora la ditta risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
2. nel caso di cessione del contratto e/o di subappalto;
3. qualora la ditta sospenda o interrompa unilateralmente e senza giustificato motivo l'esecuzione del servizio per un periodo superiore a dieci giorni;
4. in caso di fallimento o analoga procedura concorsuale;
5. qualora si verifichi un solo episodio di tossinfezione alimentare;
6. qualora le penali superino il 10% dell'importo contrattuale come determinate all'art. 16;
7. nel caso si accerti che la ditta appaltatrice non rispetta gli impegni assunti in sede di gara, con particolare riferimento al numero degli esercizi convenzionati, ai termini di pagamento o allo sconto percentuale praticati agli esercenti;
8. in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'arco di un anno;
9. In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente.

#### **ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO E DI SUBAPPALTO**

E' fatto divieto alla Ditta di cedere o subappaltare a terzi in tutto o in parte, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura dei beni oggetto del contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione, dell'incameramento della cauzione e del risarcimento del danno.

Sono fatte salve le ipotesi contemplate dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006.

#### **ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La Ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

La Ditta appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia di Parma della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **ART. 20 - CONTROVERSIE**

Foro esclusivamente competente per eventuali controversie relative all'esecuzione dell'appalto del servizio di cui al presente capitolato è quello di Parma.

**ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese di contratto, bolli, registrazione, accessorie e conseguenti, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, saranno interamente a carico della Ditta.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE L’UTILIZZO DI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI DELL’AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO).

## QUESITI

**QUESITO 1:** Quale è il limite di pagine del progetto tecnico? Nel disciplinare di gara all’articolo 10 sono richieste max. 15 pagine, mentre all’articolo successivo si parla di 20 pagine.

Si chiede inoltre se copertina ed indice sono comprese nel computo, e quali interlinea e margini bisogna usare?

**RISPOSTA:** *Il limite di facciate del progetto tecnico è di 20 (venti) indicato all’art. 11 del disciplinare di gara, in quanto il numero di 15 indicato all’art. 10 è un refuso di stampa. La copertina e l’indice non sono compresi nel limite di suddetto, mentre per quanto riguarda l’interlinea ed i margini, sono aspetti lasciati alla libera valutazione dei concorrenti, nel quadro di una buona leggibilità dell’elaborato.*

**QUESITO 2:** Il valore facciale del buono pasto di Euro 10 è iva 4% esclusa? La fatturazione pertanto sarà: valore facciale – sconto offerto + iva 4% (valore facciale iva esclusa)?

**RISPOSTA:** *Si conferma che il valore facciale del buono pasto è al netto dell’iva e che, come indicato all’art. 3 del capitolato speciale d’appalto, la fatturazione sarà valore facciale – sconto offerto + iva di legge (4%).*